

Da Houston i sette paesi industrializzati invitano l'uomo della perestrojka al tavolo del prossimo vertice economico

In una lettera a Bush il leader del Cremlino chiede sostegno per le riforme



I mariti al vertice, le first lady nel Far West

È stato stilato personalmente da Barbara Bush (nella foto) il programma tipico del "Far West" che impegnerà le consorti dei maggiori leader dell'Occidente a Houston per il 16° summit economico.

«Gorbaciov vengna nel club dei grandi»

Il summit dei Sette prepara un invito a Gorbaciov simile a quello che gli è stato rivolto dalla Nato.

realizzazione delle riforme economiche, che nei prossimi anni comporteranno impopolari misure di austerità.

DAL NOSTRO INVIATO SIEGMUND GINZBERG

HOUSTON. Il prossimo vertice dei Paesi industrializzati potrebbe essere a Otto anziché a Sette.

Shevardnadze: «Dal G7 rapidi aiuti all'Urss»

BONN. L'Unione Sovietica si aspetta dal vertice dei sette paesi più industrializzati dell'Occidente, che comincia oggi a Houston.

Del resto Gorbaciov è già ben presente in spirito a Houston, ancor più di quanto lo era stato l'anno scorso al vertice di Parigi.

Assemblea nei cantieri dove nacque il sindacato indipendente Non si ricuce lo strappo di Solidarnosc Danzica processa la linea Mazowiecki

Roventi accuse risuonano nell'aula dei Cantieri navali, a Danzica, ove il 31 agosto 1980 furono firmati gli storici accordi tra il potere ed il neonato sindacato autonomo.

deputati e senatori a Danzica, perché è grazie a noi che sedete in Parlamento.

DANZICA. Sono venuti in 150 tra deputati e senatori. Circa i due terzi dell'intera rappresentanza parlamentare di Solidarnosc.

Alla virulenza verbale del premio Nobel alcuni parlamentari reagiscono con invettive altrettanto spietate.

Non hanno presa le mozioni degli affetti, i richiami agli eventi storici di cui questa sala, nel recinto dei cantieri un tempo chiamati Lenin, fu teatro.

Intervista al consigliere del premier polacco Geremek «Ma Walesa non è più lui...»

DAL NOSTRO INVIATO GABRIEL BERTINETTO

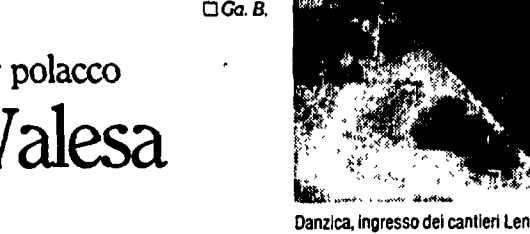
DANZICA. L'incontro tra il primo ministro e Lech Walesa, sabato a Varsavia, ha riaperto un chiarimento nella fila di Solidarnosc.

Walesa parla sulla stessa lunghezza d'onda delle maestranze e dei sindacalisti delusi: «Questo governo non fa che commettere errori, ed io continuerò a criticarli».

Da un lato vedo nello scontro in atto l'evoluzione verso una situazione normale, cioè verso il pieno dispiegarsi del pluralismo politico.

Lech Walesa interviene quattro volte nel dibattito, con

pubblico dibattito le laceranti divisioni nelle fila del grande movimento che ha scosso le fondamenta politiche della Polonia.

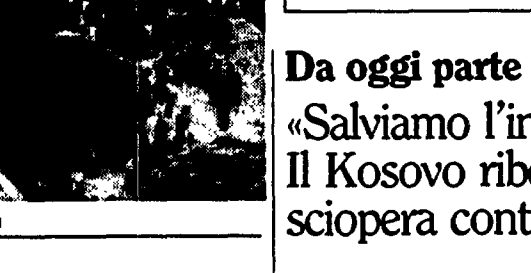


Danzica, ingresso dei cantieri Lenin

La situazione economica in Polonia è molto grave, e c'è bisogno di mantenere intatta la buona disponibilità della gente ai cambiamenti.

La spaccatura in Solidarnosc si presenta anche sotto forma di crisi nei rapporti tra intellettuali e lavoratori, un tempo uniti nella lotta contro il monopolio di potere comunista.

evitando «veti» all'iniziativa della Germania, della Francia e dell'Italia che creerebbero una spaccatura.



Virginia Lori

Il principale movimento di opposizione nella provincia serba del Kosovo ha invitato la popolazione di origine albanese, che costituisce la maggioranza, ad astenersi dal lavoro tutti i giorni per un'ora, a partire da oggi.

Non so, forse è condizionato dall'entourage politico e culturale che si è scelto. O forse il cambiamento nei suoi orientamenti ha risvolti più profondi, più seri.

Menghistu smentisce «Non ho incontrato Andreotti»

L'incaricato d'affari dell'ambasciata di Etiopia in Israele, Teshame Teclu, ha smentito che il presidente etiopico Menghistu Haile Mariam, abbia di recente compiuto visite segrete a Roma e in Israele.

VIRGINIA LORI

Da oggi parte la protesta «Salviamo l'indipendenza» Il Kosovo ribelle sciopera contro la Serbia

PRISTINA. Il principale movimento di opposizione nella provincia serba del Kosovo ha invitato la popolazione di origine albanese, che costituisce la maggioranza, ad astenersi dal lavoro tutti i giorni per un'ora, a partire da oggi.